

Covid-19 ama la natura

Ciao sono Covid19, sono molto piccolo e provengo da un pianeta lontano, molto lontano dalla Terra, un pianeta che nessuno ancora conosce. Era da tanto tempo che desideravo viaggiare verso la Terra, questo era il mio obiettivo e il mio sogno, finalmente si è fatto realtà! Quando sono arrivato su questo pianeta non ho respirato l'aria pulita che immaginavo, ma solo aria molto inquinata. Dopo aver notato questo inaspettato "dettaglio" sulla Terra ho pensato:- Ma dove posso dormire la notte? Così mi sono messo alla ricerca di un posto riparato e sicuro dove dormire. Trovai tanti luoghi dove restare la notte, questi posti si chiamavano case. Ogni giorno però cambiavo casa finché una mattina mi ritrovai in una casa grandissima chiamata dalle persone, ospedale. Io uscivo spesso da quelle camere perché non mi sembrava un luogo adatto a me, lo trovavo triste e non mi piaceva. In uno dei miei viaggi alla ricerca di un posto diverso dove dormire, incontrai tantissimi animali tristi e altri nascosti, non capivo il perché, così chiesi a un pesciolino perché fosse così triste.

Lui mi rispose:- Sono triste perché nel mare non trovo più tanti amici pesci come una volta, ma solo tanta plastica che ci uccide. Io avrei voluto salvare tutti quegli animali così chiesi loro cosa avrei potuto fare, tutti insieme mi risposero :-Noi vorremmo solo uscire dai nostri nascondigli, senza il pericolo che la gente ci uccida o distrugga il nostro ambiente". Io pensai a come avrei potuto impedire alla gente di uscire di casa, ma non sapevo cosa fare. Con il passar dei giorni però notai che la gente per le strade stava diminuendo sempre di più e le città erano diventate molto silenziose, ma non sapevo perché. Sentivo nominare però insistentemente il mio nome. Ma perché? Cosa avevo fatto? Un giorno mi svegliai, come sempre carico di energie, in un posto bellissimo dove l'aria era pulita, il mare blu... Era bellissimo tutto ciò. Ma dove ero finito? Su qualche altro pianeta? No! Ero ancora sul pianeta Terra. Ma chi era l'artefice di questo miracolo ? "Tu!" mi rispose qualcuno. Erano gli animali con cui avevo parlato che mi ringraziavano per quello che avevo fatto per loro. Chiesi chiarimenti. Mi risposero :- Grazie a te siamo liberi, sei riuscito a non far uscire le persone da casa per far uscire a noi. Così scoprii perché la gente pronunciava sempre il mio nome e perché le strade erano deserte. Io avevo fatto tutto questo, avevo costretto gli uomini a restare a casa e a rispettare l'ambiente! Nel mare era tornata la vita, l'aria era pulita e respirabile e il panorama attorno a me meraviglioso.

Fu così che decisi di restare insieme ai miei amici animali a godermi questo splendido spettacolo.

Alba

COVID-19

Ciao , mi presento , mi chiamo COVID 19 , sono un virus che si sta diffondendo in tutto il mondo e faccio rimanere in quarantena quasi tutti gli abitanti del mondo. Sono nato da un esperimento mal riuscito e il mio compito è quello di introdurmi nei corpi umani, soprattutto quando escono di casa, per distruggerli. Adesso ad esempio sono su una panchina e appena vedo qualcuno che passa senza mascherina e guanti entrerò nel suo corpo . Oh! Quel signore non ha la mascherina, venite con me che vi faccio vedere come si fa. Eccoci qua , stiamo per entrare nella sua bocca bleah che brutta la sua bocca, neanche si lava i denti, però vabbè. Entriamo nelle sue vie respiratorie dove rilascio la mia arma segreta delle spatole che bloccano quasi completamente le vie respiratorie. Adesso siamo nei polmoni dove mi dividerò e combatterò contro gli anticorpi . Uhhh ! Che sudata ... l'importante è ricordarsi che se finirà in ospedale dovrò uscire appena gli fanno il tampone, se no io muoio. Eccoci arrivati all'ospedale, adesso esco Prima un piede, poi l'altr..... noooooo Gli hanno chiuso la bocca, ora morirò! Nooooooooo.....

In Italia purtroppo Covid 19 non è stato ancora sconfitto ma se ci comporteremo in modo responsabile fino alla scoperta del vaccino potremo vincere la nostra battaglia.
Alessandro

Covid-19: una storia fantastica

Io sono Covid 19 anche detto Coronavirus, sono stato creato per vendicare il pianeta inquinato, infettato, bruciato e distrutto dagli umani, così perfidi da farsi la guerra fra di loro.

Io ho il compito di ripulire il pianeta cominciando dagli umani, devo estinguerli dalla faccia della terra, devo rendere il pianeta puro da ogni tipo di inquinamento e creare un ecosistema più stabile.

Ma si sono verificati dei problemi, ho sottovalutato gli umani, magari non sono molto forti ma sono intelligenti: si chiudono in casa e spargono liquidi tossici che per me sono come barriere laser, se tentassi di superarli mi disintegrerei all'istante. Però posso cominciare dalle persone che sono uscite di casa, ecco un...

Cavolo, si sono messi le mascherine, io come passo dall'altra parte per entrare nella loro bocca, nel loro naso? Posso sempre andare sulle loro mani sudice. Accidenti, hanno i guanti e ora come faccio? Ho fallito la missione, o forse no.

Potrei appoggiarmi sulle loro giacche e infilarmi nelle loro case (però forse potrebbero mettere il liquido tossico anche sulle giacche, sugli indumenti e le cose in generale)

Allora farò così, mi nasconderò nelle piante per tre mesi così appena gli umani abbasseranno la guardia e si toglieranno i guanti e le mascherine potrò entrare nel loro sistema immunitario e infettarli mortalmente. Forse, una volta finita la missione, avrò estinto l'intera razza umana.

3 mesi dopo...

Perché restano ancora in casa e non escono? Dovrebbero pensare che io sono scomparso e dovrebbero ricominciare ad uscire. Perché non lo fanno? Manca poco tempo prima che io cessi veramente di esistere. E' meglio lasciar stare, me ne devo andare, il tempo per restare su questo pianeta per me è scaduto, la mia missione è fallita, addio umani!

Miky

Colonnello Virus

Le persone sono quasi sempre molto impegnate nella loro vita: gli adulti lavorano, i bambini vanno a scuola, alcuni viaggiano da un posto all'altro del mondo, ognuno ha il suo programma. All'improvviso, nei primi mesi del 2020, qualcosa di terribile cambiò la vita delle persone perché arrivò Colonnello Virus, nessuno sapeva da dove provenisse e dove fosse nato ma era molto potente e cattivo. Lui era invisibile e poteva attaccarti in qualsiasi momento, senza che tu te ne accorgessi e potessi difenderti. Colonnello Virus era invidioso delle persone, voleva rovinare le loro vite, voleva conquistare il mondo ma sapeva di non poterlo fare da solo e quindi decise di creare una squadra di soldati virus simili a lui, per contagiare il mondo.

Progettò il suo piano e dopo alcuni mesi attaccò per prima la Cina perché era il luogo in cui viveva un enorme numero di persone. Lì stavano festeggiando il Capodanno e quando il mondo seppe la triste notizia cominciò ad avere un po' di paura. Per conquistare il mondo Colonnello Virus divise la sua squadra e mandò alcuni suoi uomini in Europa, in Africa e in America. Gli uomini virus diventavano sempre più forti ogni volta che trovavano nuove vittime da contagiare. Ora le persone erano spaventate e Colonnello Virus si sentiva felice perché pensava di vincere questa battaglia, si divertiva a vedere le persone ammalarsi e morire. Il mondo intero però cominciò a studiare quale fosse il punto debole di Colonnello Virus e per sconfiggerlo si restò a casa per mesi per non farsi contagiare da lui, si mantennero le distanze di sicurezza, tutti si lavarono bene le mani, indossarono la mascherina, mangiarono cibi nutrienti per rafforzare il proprio sistema immunitario e dopo una lunga battaglia l'umanità intera riuscì a sconfiggere Colonnello Virus e il suo potente esercito.

Tanti caddero sul campo di battaglia ma la cosa più bella di questo lungo periodo di dolore e sacrifici è che molte famiglie che furono costrette a vivere per tanto tempo insieme si ritrovarono più unite ed ebbero anche l'opportunità di conoscersi meglio.

Kyle

Una lacrima di felicità

Un giorno un virus molto letale uscì dalla sua tana e vide dei bambini giocare in spiaggia.

Li trovò divertenti così decise di fare amicizia, timidamente si avvicinò ad uno di essi per chiedere se poteva partecipare ai loro giochi e in poco tempo Covid divenne amico di tutti loro. Ormai il sole stava tramontando e i bambini dovevano tornare a casa, promisero a Covid che sarebbero però tornati nei giorni successivi. Covid li salutò felice senza sapere però che sarebbe stata l'ultima volta che li avrebbe visti. Ogni giorno Covid li aspettava seduto in riva al mare con la speranza di poter giocare di nuovo con loro fino a quando scoprì che quei bambini si erano gravemente ammalati e forse era stata colpa sua.

Così Covid decise a malincuore di andarsene lontano, viaggiò per mesi e si ritrovò in un territorio popolato da persone asiatiche, poco dopo capì di essersi fermato in Cina. Esplorò il territorio curioso, affascinato da questa cultura e una sera intravide da una finestra di una casa una famiglia felice che stava cenando attorno a un tavolo. Covid avrebbe voluto entrare in quella casa e fare amicizia con quelle persone ma aveva il terrore di far male anche a loro.

In un vialetto però Covid incontrò un virus seduto vicino ad un muretto che gli fece un sorriso. Covid si avvicinò al suo nuovo amico 19 che gli spiegò che era stato trattato male da molte persone e che non aveva più un luogo in cui rifugiarsi.

Gli svelò la vera realtà: entrambi erano la causa di tutte quelle persone che si stavano ammalando e non c'era più posto per loro in questo mondo.

Preso dalla malinconia Covid si sedette accanto a 19 piangendo, avrebbe dato tutto pur di poter vivere una vita normale. Così invitò il suo amico a trovare un posto sicuro per loro, ma più i giorni passavano più si sentivano deboli e stanchi. Tutti erano a casa, i negozi erano chiusi, le strade sempre più deserte ma Covid-19 non si potevano fermare, dovevano proseguire fino a quando non avrebbero più visto alcuna traccia umana. Passarono mesi e attraversarono città e paesi, sulle case e i condomini c'erano lenzuoli e cartelloni colorati con la scritta "andrà tutto bene" e quando i loro occhi si stavano ormai per chiudere e il loro desiderio di una vita tranquilla stava per svanire, si guardarono e si sorrisero versando una lacrima di felicità per gli uomini.

Lara

